

Genova 16 Novembre 1835

503

Illustrissimo e Reverendissimo Professore

Con quanto profondo dolore appresi la  
malaugurata notizia della malattia che  
incolpe V. S. Reverendissima, con altrettanto  
piacere mi congratulo seco lei per la  
notizia avuta del pronto miglioramento.

Speglia il sommo Eddio preservarla da  
qualiasi benchè menoma ricaduta e  
conservarla lungamente all'istruzione  
di tutti i buoni ed a reale vantaggio  
della scienza.

Mal potrei esprimere alla S. V. Reverendissima  
il profondo dolore ond'io ed il can. Costa  
fummo tristemente colpiti nel leggere la  
triste notizia: noi abbiam subito innalzate  
preci all'Eterno per il di lei ristabilimento  
in salute: ed ora siamo oltre ogni dire  
contenti nel sapere come Ella sia in via  
di miglioramento. Speriamo che la



convalescenza sarà breve e che presto  
sarà pienamente ristabilita in salute.  
Augurando alla S. V. Reverendissima  
tutte quelle felicità morali e materiali  
che meritamente debbono infiorare il  
cammino d'una vita interamente  
consacrata al progresso della scienza ed  
a dispelare gli immensi tesori della  
Divina sapienza, ho l'onore di profferir  
permi' coi tempi della massima confide-  
razione e del più affettuoso rispetto  
Di Vostra Signoria Reverendissima

Devotissimo ed affezionatissimo Servo  
Gaffale Deyo



2

4/2  
2/2

Levich

3



